

Vetri per proteggere gli autisti

Asf garantisce: «Più sicurezza»

L'incontro

Riunione operativa ieri in prefettura su richiesta delle sigle sindacali in materia di sicurezza

La sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico provinciali, dopo le aggressioni registrate nelle ultime settimane, è stata al centro di una riunione tenutasi ieri mattina in prefettura, su richiesta delle organizzazioni sindacali.

Vi hanno preso parte i rappresentanti delle forze dell'ordine, i rappresentanti del trasporto pubblico locale e regionale.

«Ad Asf Autolinee - si legge in un comunicato diffuso al termine dell'incontro dai sindacati - è stata richiesta maggiore attenzione alla formazione del personale per la gestione di situazioni a rischio, il potenziamento di sistemi tecnologici per la sicurezza, un sistema per delimitare l'area guida da quella passeggeri e la reintroduzione in particolari orari e percorsi di addetti alla sicurezza dell'esercizio. La società si è dichiarata disponibile a condividere percorsi di formazione mirati alla sicurezza». Nel



Bruno Corda

corso della riunione è stata effettuata anche una dettagliata analisi del fenomeno, comprendendo le diverse tipologie di eventi che hanno, soprattutto nell'ultimo periodo, creato disagi sia ai lavoratori che agli utenti dei mezzi di trasporto. Asf si è impegnata alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e di formazione del proprio personale per prevenire ogni fenomeno di turbativa e intemperanza degli utenti e per la gestione delle situazioni critiche. Gli autisti potranno avvalersi di un'App installata su un tablet in dotazione che con-

sentirà di effettuare specifiche chiamate georeferenziate ai vigili del fuoco o alle forze di polizia. Il personale, ha ribadito Asf, sarà invitato a farvi ricorso quanto più possibile, specie in situazioni critiche legate magari all'accertamento del mancato possesso del titolo di viaggio, che negli ultimi tempi ha costituito motivo di violente proteste. Sarà implementato il servizio di vigilanza, con controllori opportunamente formati. Come già preannunciato nei giorni scorsi, entro il 2019 sarà completata l'installazione di videocamere per i primi 31 mezzi della flotta, adibiti alla circolazione urbana nel capoluogo e sarà altresì installato un apposito "separatore" trasparente che incrementi la sicurezza degli autisti.

Il prefetto **Bruno Corda** ha garantito la consueta operatività delle forze di polizia. Anche Trenord si è impegnata ad intensificare il servizio di scorta treno con l'impiego di guardie giurate e ad incrementare il rapporto sinergico già in essere tra Trenord e Compartimento Polfer Lombardia e le forze di polizia per gli interventi di polizia richiesti dal personale di bordo.

LA PROVINCIA

MARTEDÌ 12 GIUGNO 2018